



Schillaci: «Testo unico sulla farmaceutica per un accesso più semplice ed equo alle cure»•

Descrizione

(Adnkronos) «Il Disegno di legge delega che è stato approvato nel Consiglio dei ministri nel 18 settembre scorso non è un semplice intervento normativo, è la volontà politica di arrivare a una riforma strutturale del settore farmaceutico italiano ed è una riforma importante. Per troppo tempo abbiamo vissuto con una legislazione frammentata, stratificata, a volte anche contraddittoria; un labirinto normativo che ha rallentato l'accesso ai farmaci, ha complicato i processi autorizzativi e, questo è il punto che mi preme sottolineare, spesso ha penalizzato soprattutto i cittadini. Il Testo unico sulla farmaceutica nasce proprio dalla volontà chiara di superare questa complessità, per costruire un quadro normativo più semplice, più chiaro, più moderno, più efficiente. Un quadro che garantisca equità nell'accesso alle cure, sostenibilità economica del sistema, valorizzazione dell'eccellenza anche scientifica italiana». Così il ministro della Salute, Orazio Schillaci, intervenendo oggi a Roma a un incontro con i giornalisti dedicato alla presentazione dei dettagli del Ddl delega sul Testo unico per la farmaceutica.

Nel ringraziare il lavoro svolto dal sottosegretario Marcello Gemmato, il ministro ha ricordato che questi mille giorni di governo hanno segnato un percorso preciso su cui continuiamo a lavorare per una sanità più forte, più vicina ai territori, più capace di rispondere ai bisogni reali delle persone. Oltre ad aver investito risorse e, soprattutto, introdotto riforme ha continuato Schillaci a stiamo portando avanti una battaglia intensa rispetto alla disorganizzazione, alle liste d'attesa, dove vediamo trend positivi che per ora ancora non sono soddisfacenti. Ci guida la voglia chiara di proteggere il Servizio sanitario nazionale, di valorizzare le risorse umane di chi lavora nel Ssn e nel solo interesse dei cittadini che devono avere, lo ripeto, un accesso equo alle cure. Il Testo unico si inserisce proprio in questa logica ha sottolineato il ministro. Il mio invito è quello di proseguire nella digitalizzazione dei processi, nell'interoperabilità completa delle banche dei dati sanitari, in una revisione seria e trasparente dei meccanismi di spesa».

Il Testo unico per la farmaceutica non può e non deve diventare terreno di contrattazione per interessi di parte, non sarà uno strumento al servizio di singole categorie, di corporazioni a ha proseguito il ministro.

â??Lâ??unica categoria che ci deve guidare Ã“ quella dei cittadini, il loro diritto alla salute, il loro diritto a un sistema efficiente, equo, trasparenteâ?•, ha affermato Schillaci, ricordando quanto giÃ detto il giorno dellâ??approvazione del Ddl delega dal Consiglio dei ministri. â??Questo provvedimento deve essere nellâ??unico interesse dei cittadini e del Servizio sanitario nazionale pubblico â?? ha ribadito â?? Non accetteremo mai compromessi al ribasso, non accetteremo di ridurre la portata innovativa di questa riforma per accontentare pressioni di parte. Naturalmente â?? ha aggiunto â?? il confronto con tutti gli stakeholder sarÃ ampio, sarÃ aperto, sarÃ rispettoso, ma dovrÃ essere un confronto nel merito, sui contenuti, sulle soluzioni migliori per garantire efficacia ed equitÃ . Poi il Parlamento avrÃ tutto il tempo di discutere, emendare, migliorare il testo; le Regioni ovviamente saranno coinvolte; le associazioni di categoria, le societÃ scientifiche, le organizzazioni dei pazienti, tutti potranno dire la loroâ?•.

â??Il punto di partenza e il punto di arrivo â?? ha rimarcato il ministro â?? devono rimanere gli stessiâ?•, cioÃ“ dotarsi di â??una legislazione farmaceutica moderna, sostenibile e interamente al servizio della salute pubblica. Il lavoro che ci attende sarÃ impegnativo, sono sicuro che il sottosegretario Gemmato, che ha la delega specifica a queste tematiche â?? ha concluso â?? saprÃ operare con quel rigore e disciplina che merita e che meritiamo tutti noi, per un Servizio sanitario nazionale sempre piÃ¹ forte e, lasciatemi dire, soprattutto vicinoâ?• a chi ne ha piÃ¹ necessitÃ .

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 1, 2025

Autore

redazione